

Comunicato n. 9

TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL UNIONMECCANICA/CONFAPI

Nel pomeriggio del giorno 10 aprile a Milano le delegazioni ristrette di Fim, Fiom e Uilm hanno incontrato quella di Unionmeccanica Confapi per proseguire, dopo il rinvio dell'incontro del 24 marzo a causa delle misure di sicurezza collegate alle celebrazioni dei 60 anni dei "Trattati di Roma", il confronto per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 ottobre 2016.

Nel corso dell'incontro si sono affrontati aspetti normativi relativi a:

- Apprendistato, materia definita anche da un Accordo Interconfederale e sulla quale l'unico aspetto ancora non concordato resta quello del "periodo di prova" che la Controparte propone sia portato per tutti a 3 mesi, invece degli attuali periodi differenziati per livello;
- Contratti a termine, per i quali l'Unionmeccanica chiede sia innalzata la percentuale al 25%, anziché il 20% previsto dalla legge, ma soprattutto richiede di computare questa percentuale come media annuale in modo da concentrarne l'utilizzo in alcuni periodi dell'anno;
- Premessa al CCNL, tema sul quale si è discusso molto per individuare soluzioni che – nel rispetto dell'Accordo Inteconfederale sul modello contrattuale e la rappresentanza – permettano alle Parti a livello nazionale di convalidare gli esiti della contrattazione svolta a livello territoriale nonché per individuare le soluzioni transitorie in attesa che si realizzi compiutamente quanto previsto in tema di misurazione della Rappresentanza;
- Relazioni sindacali, tema sul quale si è registrata una sostanziale convergenza e convenute una serie di modifiche di dettaglio.

Al termine della riunione l'Unionmeccanica ha dichiarato che sugli aspetti normativi, con la sola eccezione delle questione legate agli "orari", il confronto ha definito le rispettive posizioni e che quindi è disponibile ad affrontare le questioni economiche, che – lo ricordiamo – riguardano le retribuzioni, ma anche – come richiesto nelle piattaforme sindacali – la bilateralità, l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare.

E' stata quindi definita la data del prossimo incontro per il 2 maggio ore 14.00 a Roma, con l'impegno di calendarizzare quel giorno successivi stringenti appuntamenti per avere un quadro completo delle rispettive disponibilità sugli aspetti normativi ed economici, in modo da consentire l'avvio della fase conclusiva del negoziato.

Roma, 11 aprile 2017

Uilm nazionale